

COMUNICATO STAMPA

Per il grande giorno, negli anni '80 si mettevano a budget 7.000 euro, oggi quasi 14.000

Prestiti per matrimoni: negli scorsi 2 anni chiesti dal 10% degli sposi

Una coppia su 5 spende fino a 50.000 euro per organizzare il matrimonio. Al Sud costa fino al 17% in più

Milano, maggio 2024. Gli italiani che scelgono di sposarsi non rinunciano a **nozze da sogno**, nonostante i costi; in media oltre **13.721 euro** secondo l'indagine commissionata da [Facile.it](https://www.facile.it) a *mUp Research* e Norstat* e legata agli ultimi 24 mesi.

Una cifra importante tanto che, tra chi non si è sposato, il **21%** ha dichiarato di **aver rinunciato** per ragioni di natura economica.

Da notare come i **costi** per organizzare il matrimonio **siano cresciuti notevolmente** nel corso del tempo; se negli anni Ottanta tra abiti, partecipazioni, fiori e cerimonia erano sufficienti poco più di **7.000 euro**, chi si è sposato negli ultimi due anni ha dovuto mettere a budget, in media, quasi il doppio. C'è anche chi non bada a spese e nello stesso arco temporale è passata dal **3% al 21%** la quota di chi ha pagato tra i **20.000 e i 50.000 euro**.

Costi non indifferenti tanto è vero che, come emerso dall'indagine, più di **7 coppie su 10** hanno dovuto **chiedere un aiuto**. I **genitori** restano la prima opzione, ma cresce il numero degli sposi che opta per un **prestito personale**. Se negli anni '80 e '90 era una pratica quasi del tutto assente, negli ultimi due anni la percentuale degli sposi che ha chiesto un prestito è **arrivata al 10%**.

«Il rapporto degli italiani con il credito al consumo è sempre più maturo», spiegano gli esperti di Facile.it. *«Questo tipo di prodotto, se utilizzato con consapevolezza, può essere una soluzione sia per non rinunciare ad un sogno, sia per rendere la spesa più sostenibile sul budget familiare.»*

I prestiti per i matrimoni

Secondo l'analisi di Facile.it e Prestiti.it** – realizzata su un campione di oltre 200.000 richieste raccolte nell'ultimo anno – chi ha fatto domanda di finanziamento per pagare spese legate a **matrimoni o cerimonie** ha puntato ad ottenere, in media, poco più di **9.000 euro**, con piano di ammortamento pari a 5 anni. Curioso notare l'aumento dell'età media dei richiedenti, passata da 39 a 41 anni.

Guardando all'andamento territoriale delle domande di prestito, emerge che le **regioni** dove il **peso percentuale di questo tipo di finanziamento sul totale richieste** è maggiore sono la Campania, la Puglia, la Sicilia e la Calabria.

Matrimonio: differenze territoriali e generazionali

Come è cambiato il matrimonio nel corso degli anni e come varia il suo costo lungo lo Stivale? Guardando ai risultati dell'indagine emergono alcuni fenomeni interessanti; il **budget** necessario per la cerimonia, ad esempio, è normalmente più alto nelle regioni **del Sud Italia e nelle Isole**, dove, in media, si spende tra il **14% e il 17%** in più rispetto al Nord.

Dato da leggere anche in funzione del **numero degli invitati**: se nel Nord Italia i partecipanti ad un matrimonio sono, sempre in media, meno di 80, al Sud e nelle Isole arrivano a **110**, e addirittura nel **10% dei casi prendono parte alla festa tra le 200 e le 300 persone** (percentuale che, invece, scende sotto all'1% nel Nord Ovest).



Insieme al numero di invitati, rimasto sostanzialmente stabile nel corso del tempo, resiste al passare delle generazioni l'usanza di **sposarsi nella regione di origine** di almeno uno dei due sposi; appena il 4% delle coppie ha scelto di celebrare il matrimonio al di fuori di questi confini.

A cambiare su base territoriale e generazionale, invece, sono i **regali fatti dagli invitati**; la **busta con contanti** è da 40 anni il regalo più comune (circa il 50%). Di contro, nel corso del tempo è calata significativamente la percentuale di chi si presenta alla cerimonia con un **oggetto fisico** (47% negli anni '80, 23% oggi). La **lista nozze**, invece, continua ad essere utilizzata, seppur meno rispetto al passato (era il 48% quarant'anni fa, è il 36% oggi), mentre è cresciuto notevolmente negli ultimi 20 anni **l'uso del bonifico** come contributo al **viaggio di nozze**; era il 6% a inizio 2000, oggi rappresenta il 26%)

Al **viaggio di nozze**, in effetti, non si rinuncia; secondo l'indagine **8 coppie su 10 lo fanno**, anche se negli ultimi tempi è cresciuta la percentuale di chi rimanda la data e ormai più di una coppia su quattro sceglie di partire lontano dalla cerimonia.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
02.55550.180/154/208
348.0186418 – 327.0440396 – 335.6373666
ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi – Valentina Spaziani – Valeria Venturato
335.1097279 – 349.5743907 – 344.1503164
facile.it@inc-comunicazione.it

** Indagine commissionata da Facile.it a mUp Research - svolta tra il 13 e il 15 Febbraio 2024 attraverso la somministrazione di n.1.000 interviste CAWI ad un campione di individui in età compresa fra 18 e 74 anni, rappresentativo della popolazione italiana residente sull'intero territorio nazionale nell'intervallo di età considerate.*

*** Analisi realizzata su un campione di oltre 200.000 richieste di prestiti personali raccolte da Facile.it e Prestit.it da aprile 2023 ad aprile 2024.*